

RELAZIONE
DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE



PricewaterhouseCoopers SpA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO
2409-TER DEL CODICE CIVILE**

Agli Azionisti della
Tirrenia di Navigazione SpA

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della società Tirrenia di Navigazione SpA chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della società Tirrenia di Navigazione SpA. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 3 aprile 2007.
- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Tirrenia di Navigazione SpA al 31 dicembre 2007 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.
- 4 Come descritto in nota integrativa, la Legge 296/06 ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia che è prossimo alla scadenza (31 dicembre 2008). In particolare, la citata norma prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione delle società del Gruppo – la stipula di nuove convenzioni tra lo Stato e le società del Gruppo Tirrenia con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario e che nelle more degli adempimenti comunitari continueranno ad applicarsi le convenzioni vigenti. Nella relazione sulla gestione gli Amministratori hanno illustrato le azioni poste in essere e quelle tutt'ora in corso al fine di completare l'iter di stipula delle nuove convenzioni a livello di Governo Italiano e di ottenere il nulla osta comunitario sulle nuove convenzioni in una prospettiva di continuità aziendale e di privatizzazione della società e dell'intero Gruppo.

Napoli, 14 aprile 2008

PricewaterhouseCoopers SpA


Carmine Elio Casalini
(Revisore contabile)

PAGINA BIANCA

**ESTRATTO
DELLE DELIBERAZIONI**

ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI**dell'Assemblea degli Azionisti del 29 aprile 2008**

L'Assemblea degli Azionisti di Tirrenia di Navigazione S.p.A., tenutasi in Roma in data 29 aprile 2008, ha deliberato:

- di approvare il Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007, corredato dalla Relazione degli Amministratori, da cui risulta un utile di euro 14.049.982,00;
- di destinare l'importo di euro 702.499,10, pari al 5% di detto utile, alla riserva legale;
- di destinare al nuovo esercizio l'importo residuo di euro 13.347.482,90;
- di aggiornare l'Assemblea ad altra data, per la trattazione di quanto posto all'ordine del giorno relativamente ai punti 2) e 3) dell'art. 2364 del Codice Civile, in merito alla integrazione del Collegio Sindacale, in conseguenza delle dimissioni rassegnate in data 25/2/2008 dal Presidente Dott. Luigi Pacifico, e in merito alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2008-2010.

**ALLEGATI
AL BILANCIO D'ESERCIZIO**

**Composizione
della flotta
al 31 dicembre 2007**

FLOTTA AL 31 DICEMBRE 2007

NAVI MISTE	TSL
Athara	35.736
Aurelia	21.518
Bithia	35.736
Clodia	21.518
Domiziana	19.009
Flaminia	19.009
V. Florio	30.757
Janas	35.736
Isola di Capraia (*)	1.925
Nomentana	21.518
Nuraghes	39.798
R. Rubattino	30.757
Sharden	39.798
Toscana	13.885

UNITÀ VELOCI	TSL
Aries	11.347
Capricorn	11.347
Scatto	3.516
Scorpio	11.347
Taurus	11.350

MONOSTAB E ALISCAFI	TSL
Diomedea (*)	173
Pacinotti (*)	391

NAVI TUTTO-MERCI	TSL
Espresso Catania	14.398
Espresso Ravenna	14.398
Lazio	14.398
Puglia	14.398
Via Adriatico	14.398

(*) Stazza nazionale.

BILANCIO CONSUNTIVO

(In Euro)

STATO PATRIMONIALE – ATTIVO

	31/12/2007		31/12/2006	
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		-		-
IMMOBILIZZAZIONI				
Immobilizzazioni immateriali				
Dritti di brevetto e di utilizzazione delle opere d'ingegno	5.749.113		5.922.459	
Concessioni, licenze e marchi	7.320		9.150	
Immobilizzazioni in corso e acconti			1.075.000	
Altre	2.973.083	8.729.516	3.931.469	10.938.078
Immobilizzazioni materiali				
Terreni e fabbricati	14.349.955		14.573.096	
Impianti e macchinario	897.779.319		942.178.489	
Attrezzature industriali e commerciali	1.789.193		2.433.103	
Altri beni	2.032.416		2.320.603	
Immobilizzazioni in corso e acconti	151.050	916.101.933	696.956	962.202.247
Immobilizzazioni finanziarie				
Partecipazioni in:				
– imprese controllate	47.056.742		47.056.742	
– imprese collegate	325.950		325.950	
– altre imprese	291.796	47.674.488	269.428	47.652.120
Crediti: (*)				
– verso altri		10.207.440		12.707.321
		57.881.928		60.359.441
Totale immobilizzazioni		982.713.377		1.033.499.766
ATTIVO CIRCOLANTE				
Rimanenze				
Ricambi generici e altri materiali di manutenzione	20.028.542		17.713.236	
Materiali di consumo	4.859.052	24.887.594	3.901.087	21.614.323
Crediti (**)				
Verso clienti	44.249.321		47.303.520	
Verso imprese controllate	52.432.395		40.124.631	
Verso imprese collegate	1.413.180		1.625.903	
Crediti tributari	23.372.390		18.765.202	
Imposte anticipate	2.201.393		4.849.546	
Verso altri	40.362.875	164.031.554	96.495.053	209.163.855
Disponibilità liquide				
Depositi bancari e postali	46.537		46.785	
Assegni	22.770		23.513	
Denaro e valori in cassa	387.338	456.645	485.364	555.662
Totale attivo circolante		189.375.793		231.333.840
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		1.922.825		1.867.737
TOTALE ATTIVO		1.174.011.995		1.266.701.343
(*) Di cui importi esigibili entro l'esercizio succ.: – verso altri		2.111.859		2.528.881
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio succ.: Verso clienti Verso imprese controllate Verso imprese collegate Crediti tributari Imposte anticipate Verso altri		20.000 – 390.038 13.327.473 771.462 –		366.817 – 585.057 9.869.660 1.453.876 24.570
		14.508.973		12.299.980

(In Euro)

STATO PATRIMONIALE – PASSIVO

	31/12/2007		31/12/2006	
PATRIMONIO NETTO				
Capitale		108.360.000		108.360.000
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		43.400.998		43.400.998
Riserve di rivalutazione				
Legge 72/1983	24.381.937		24.381.937	
Legge 413/1991	511.869		511.869	
Art. 2425 3° comma C.C. e art. 9 L. 72/1983	6.828.639	31.722.445	6.828.639	31.722.445
Riserva legale		9.838.317		8.681.566
Altre riserve				
Riserva contributi in conto capitale		1.220.162		1.220.162
Utili portati a nuovo		91.080.835		69.102.563
Utile dell'esercizio		14.049.982		23.135.023
		299.672.739		285.622.757
FONDI PER RISCHI E ONERI				
Per imposte, anche differite	5.657.164		8.916.549	
Altri	17.403.147	23.060.311	35.660.703	44.577.252
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		24.817.626		28.157.484
DEBITI (**)				
Debiti verso banche	674.351.236		743.070.328	
Debiti verso altri finanziatori	14.404.174		15.153.242	
Acconti	3.024.378		3.688.582	
Debiti verso fornitori	29.464.794		32.124.317	
Debiti verso imprese controllate	9.817.969		7.786.946	
Debiti verso imprese collegate	1.536.099		1.137.423	
Debiti verso controllanti	68.023.555		64.817.551	
Debiti tributari	912.927		1.267.438	
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.052.144		712.130	
Altri debiti	11.246.776	813.834.052	19.848.561	889.606.518
RATEI E RISCONTI				
Ratei e altri risconti		12.627.267		18.737.332
TOTALE PASSIVO		1.174.011.995		1.266.701.343
(**) Di cui importi esigibili oltre l'esercizio successivo:				
Debiti verso banche		317.173.761		424.277.821
Debiti verso altri finanziatori		–		–
Acconti		–		–
Debiti verso fornitori		–		–
Debiti verso imprese controllate		–		–
Debiti verso imprese collegate		–		–
Debiti verso controllanti		–		–
Debiti tributari		–		–
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	–	–	–	–
Altri debiti		1.817.203		1.840.519
		318.990.964		426.118.340

(in Euro)

CONTI D'ORDINE

	31/12/2007		31/12/2006	
Garanzie personali prestate				
Fidejussioni a favore di imprese controllate	33.909.465		38.716.692	
Altre a favore di imprese controllate	5.794.959		6.836.071	
Altre a favore di terzi	35.935	39.740.359	35.935	45.588.698
Garanzie reali prestate				
Per debiti iscritti in bilancio (*)	–	–	–	–
Impegni di acquisto e di vendita		–		1.075.000
Altri		5.309.620		6.082.183
TOTALE CONTI D'ORDINE		45.049.979		52.745.881

(*) Informazione in Nota Integrativa

(in Euro)

CONTO ECONOMICO						
	Esercizio 2007			Esercizio 2006		
VALORE DELLA PRODUZIONE						
Ricavi delle vendite e delle prestazioni			292.134.748			295.643.472
Incrementi di immobiliz. per lavori interni			-			510.265
Altri ricavi e proventi:						
- contributi in conto esercizio		57.392.540			77.923.958	
- altri proventi		23.031.542	80.424.082		36.091.452	114.015.410
			372.558.830			410.169.147
COSTI DELLA PRODUZIONE						
Per ricambi e altri materiali di manutenzione e di consumo			92.344.805			91.828.367
Per servizi			119.481.453			121.212.267
Per godimento di beni di terzi			1.566.449			3.404.050
Per il personale:						
- salari e stipendi		61.111.171			64.837.474	
- oneri sociali		5.185.200			6.560.841	
- trattamento di fine rapporto		3.950.763			4.071.894	
- trattamento di quiescenza e simili		109.112			-	
- altri costi		962.130	71.318.376		935.615	76.405.824
Ammortamenti e svalutazioni:						
- ammortamento immobiliz. immateriali		3.851.507			3.490.857	
- ammortamento immobiliz. materiali		44.627.059			44.185.806	
- svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		1.554.258	50.032.824		5.341.147	53.017.810
Variaz. delle rimanenze di ricambi generici, materiali di manutenzione e di consumo			(3.273.270)			954.628
Accantonamenti per rischi			-			964.314
Altri accantonamenti			1.526.331			12.649.708
Oneri diversi di gestione			890.931			1.368.982
			333.887.899			361.805.950
Differenza tra valore e costi della produz.			38.670.931			48.363.197
PROVENTI E ONERI FINANZIARI						
Proventi da partecipazioni:						
- dividendi da imprese controllate		5.459.000			6.930.500	
- dividendi da altre imprese		26.400	5.485.400		12.400	6.942.900
Altri proventi finanziari:						
- da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:						
· altri		-	-	7.953	7.953	
- proventi diversi dai precedenti:						
· interessi e commiss. da imprese controllate	2.116.742			1.190.576		
· interessi e commiss. da imprese collegate	30.190			31.034		
· interessi e commiss. da altri e proventi vari	6.019.677	8.166.609	8.166.609	7.379.158	8.600.768	8.608.721
Interessi e altri oneri finanziari:						
- interessi e commissioni ad imprese controllate		166.912			756.620	
- interessi e commissioni a controllanti		3.150.004			2.261.148	
- interessi e commissioni ad altri e oneri vari		34.268.440	(37.585.356)		32.827.824	(35.845.592)
Utili e perdite su cambi			(5.249)			1.755
Totale proventi e oneri finanziari			(23.938.596)			(20.292.216)
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE						
Rivalutazioni:						
- di partecipazioni		22.368			54.698	
Svalutazioni:						
- di partecipazioni		-	22.368		(310.000)	(255.302)
Totale delle rettifiche			22.368			(255.302)
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI						
Proventi straordinari			2.906.168			8.692.002
Oneri straordinari:						
- imposte relative ad esercizi precedenti		-			1.726.230	
- altri		3.752.147	(3.752.147)		6.533.510	(8.259.740)
Totale delle partite straordinarie			(845.979)			432.262
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE			13.908.724			28.247.941
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			141.258			(5.112.918)
UTILE DELL'ESERCIZIO			14.049.982			23.135.023

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI DI CARATTERE GENERALE

Tirrenia di Navigazione S.p.A. ha sede legale in Napoli ed esercita, nell'ambito dell'oggetto sociale, i servizi di collegamento marittimo di cui alla lettera c) dell'art. 1 della Legge 20/12/1974, n. 684 e di cui all'art. 13 della L. 5/12/1986, n. 856. Tali servizi riguardano il trasporto di merci e passeggeri tra l'Italia continentale e le sue isole maggiori e tra la costa occidentale e la costa orientale del medio e basso Adriatico, il cabotaggio merci sulle dorsali adriatica e tirrenica, nonché il collegamento tra il continente e le isole Tremiti.

Ai sensi dell'art. 9 della Legge 5 maggio 1989, n. 160, la gestione dei suddetti servizi è disciplinata da una convenzione ventennale, stipulata tra la Società e i Ministeri della Marina mercantile, del Tesoro e delle Partecipazioni statali e valevole fino al 31 dicembre 2008, che prevede, tra l'altro, il riconoscimento a favore della Società di un corrispettivo annuo d'equilibrio a fronte degli obblighi di servizio pubblico, da determinarsi sulla base di precisi criteri, tenuto conto di particolari parametri di spesa.

I benefici ricevuti da Tirrenia a titolo di compensazione per le prestazioni di servizio pubblico sono stati oggetto di un procedimento presso la Commissione delle Comunità Europee che si è concluso con una decisione che ne ha stabilito la compatibilità con la normativa comunitaria. Anche l'analogo procedimento aperto con riguardo ai servizi svolti dalle altre Società del Gruppo (compresa l'incorporata Adriatica) ha confermato l'aderenza delle convenzioni che regolano lo svolgimento dei servizi pubblici di collegamento marittimo di tali Società con la normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha stabilito la proroga del rapporto di convenzione tra lo Stato e la Società, che è prossimo alla scadenza. La norma prevede – al fine di consentire il completamento del processo di liberalizzazione del settore e la privatizzazione della Società – la stipula di una nuova convenzione con scadenza non anteriore al 31 dicembre 2012, da sottoporre alla Commissione Europea per la verifica della compatibilità con il regime comunitario, e che nelle more degli adempimenti comunitari continuerà ad applicarsi la convenzione vigente. Prevede, altresì, che la nuova convenzione introduca meccanismi di efficientamento volti a ridurre i costi del servizio per l'utenza, nonché forme di flessibilità tariffaria non distorsive della concorrenza. Il testo della nuova convenzione, da redigere sulla base dei criteri fissati nel corso del 2007 da un apposito provvedimento del CIPE, è in fase di definizione.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. svolge inoltre – così come stabilito dal Piano di riordino del comparto cabotiero approvato con D.M. 7 settembre 1998 del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – il ruolo di Capogruppo del polo integrato dell'armamento pubblico, che include le Società controllate Caremar – Campania Regionale Marittima S.p.A. con sede in Napoli, Saremar – Sardegna Regionale Marittima S.p.A. con sede in Cagliari, Siremar – Sicilia Regionale Marittima S.p.A. con sede in Palermo e Toremar – Toscana Regionale Marittima S.p.A. con sede in Livorno.

A Tirrenia di Navigazione S.p.A. competono pertanto le funzioni di indirizzo strategico e di coordinamento dei servizi svolti dalle Società del Gruppo. Nell'ambito del Gruppo alcune attività amministrative sono gestite in maniera integrata attraverso services che operano per conto di tutte le Società.

Anche i servizi marittimi svolti dalle Società controllate sono regolati da convenzioni ventennali sottoscritte con lo Stato, che hanno natura analoga e la stessa scadenza. Anche in relazione ai rapporti di convenzione tra lo Stato e dette Società, la citata Legge n. 296/2006 ha stabilito la stipula di nuove convenzioni con scadenza non anteriore al 31/12/2012, con gli stessi criteri e gli stessi meccanismi richiamati più sopra con riguardo ai rapporti tra lo Stato e Tirrenia. Anche queste convenzioni sono in corso di stipula.

Tirrenia di Navigazione S.p.A. è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Fintecna – Finanziaria per i Settori Industriale e dei Servizi S.p.A., con sede in Roma, che è azionista unico della Società. Fintecna redige il Bilancio consolidato. In un apposito paragrafo viene fornito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo Bilancio d'esercizio approvato della Controllante.

Per quanto concerne le ulteriori informazioni relative all'attività dell'impresa, con particolare riferimento alle azioni poste in essere dagli Amministratori per assicurare alla Società e al Gruppo Tirrenia la continuità aziendale, ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, nonché ai rapporti intercorsi con le Società controllate, collegate e con l'azionista unico Fintecna e ai contenziosi in corso, si rimanda ai commenti contenuti nella Relazione sulla gestione.

Il Bilancio al 31 dicembre 2007 è stato redatto in conformità alla normativa civilistica, interpretata e integrata dai Principi contabili emanati dall'Organismo italiano di contabilità e dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. L'applicazione delle disposizioni di legge non ha determinato alcuna incompatibilità con la rappresentazione veritiera e corretta dei fatti e delle situazioni aziendali e pertanto non si è resa necessaria alcuna deroga ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 del Codice Civile.

Lo Stato patrimoniale, i Conti d'ordine e il Conto economico dell'esercizio 2007 sono confrontati con le risultanze del Bilancio approvato al 31 dicembre 2006. Tali documenti sono stati redatti in unità di euro, senza cifre decimali. Gli importi esposti in Nota integrativa – se non diversamente specificato – sono espressi in migliaia di euro.

La Società redige anche il Bilancio consolidato, che è stato redatto in osservanza del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127. Tale documento rappresenta un'integrazione del Bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Società e del Gruppo.

La revisione contabile del Bilancio d'esercizio e del Bilancio consolidato è stata affidata per il triennio 2006/2008 alla PricewaterhouseCoopers S.p.A., che svolge anche il controllo contabile di cui alla lett. a) dell'art. 2409-ter del Codice Civile.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Nel presente paragrafo vengono illustrati i criteri generali di valutazione degli elementi dello Stato patrimoniale adottati per la redazione del Bilancio, che sono conformi a quelli applicati nel precedente esercizio.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto aumentato, per quanto riguarda la flotta, degli oneri accessori, nonché de-

gli oneri finanziari connessi all'impiego di capitali presi a prestito nel periodo che precede la loro utilizzazione, esclusi quelli derivanti da ritardi nella costruzione dei beni per cause straordinarie. In taluni casi, il valore delle immobilizzazioni materiali è stato rettificato in applicazione di leggi di rivalutazione monetaria.

Il costo – come sopra determinato – delle immobilizzazioni immateriali e materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in funzione del periodo di utilità. In particolare, le quote di ammortamento della flotta sono stabilite in armonia con quanto previsto dalla convenzione stipulata con lo Stato, che ha altresì considerato il presunto valore residuo delle navi e, per quanto riguarda la vita utile dei traghetti veloci, tiene conto della ridotta utilizzazione temporale di tale categoria di beni rispetto a quella normale.

In presenza di rilevanti lavori di ammodernamento della flotta, le spese sostenute sono portate ad incremento del costo. In tale circostanza viene rideterminata la vita utile dell'unità e conseguentemente ricalcolato il piano di ammortamento. L'aliquota di ammortamento delle immobilizzazioni materiali è ridotta della metà nell'anno di entrata in esercizio del cespite, salvo che non si discosti significativamente dalla quota calcolata dal momento in cui lo stesso è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora il costo di iscrizione (al netto degli ammortamenti) superi quello desumibile da ragionevoli aspettative di recuperabilità negli esercizi futuri, si procede ad una corrispondente correzione di valore.

Tra le immobilizzazioni immateriali sono iscritti il software applicativo acquistato a titolo di proprietà e le licenze d'uso di software acquistate a tempo indeterminato, appostati contabilmente nella voce "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere di ingegno".

Nell'ambito delle immobilizzazioni immateriali sono iscritte anche le commissioni *una tantum* pagate per l'assunzione di finanziamenti a medio/lungo termine, che sono addebitate a ciascun esercizio nell'arco della durata dei prestiti, con quote decrescenti, al fine di rendere tendenzialmente costante il costo effettivo dei finanziamenti. Al 31 dicembre 2007 la Società non possedeva beni in leasing finanziario, né immobilizzazioni immateriali di durata indeterminata.

PARTECIPAZIONI E ALTRI TITOLI DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Sono iscritti al costo di acquisto. Per quanto concerne le partecipazioni, in caso di perdite ritenute durevoli il costo è svalutato proporzionalmente alla riduzione dei patrimoni netti contabili delle partecipate. Il costo originario è ripristinato negli esercizi successivi qualora vengano meno i motivi delle svalutazioni in precedenza effettuate e fino a concorrenza delle medesime. Le partecipazioni per le quali, entro la chiusura dell'esercizio, sia stata deliberata la vendita dal Consiglio di Amministrazione sono iscritte tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni. I dividendi delle Società controllate sono accertati per maturazione, mentre i dividendi delle Società collegate e delle altre partecipazioni sono rilevati secondo il criterio di cassa.

RIMANENZE

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto. Tale costo è determinato, per i ricambi e gli altri materiali di manutenzione delle navi, con il metodo Lifo a scatti annuali. Nel caso di materiali obsoleti, si procede ad

una svalutazione, al fine di rifletterne il valore di realizzo. Per i combustibili e i lubrificanti a bordo delle navi, il costo è determinato con il metodo Fifo, ritenuto più adatto a questa particolare categoria di rimanenze, costituita da materiali di consumo che si esauriscono continuamente nel processo produttivo e il cui prezzo è soggetto a notevoli variazioni. Qualora il valore desumibile dall'andamento del mercato risulti inferiore al costo, questo è allineato a tale minore valore.

CREDITI E DEBITI

Sono iscritti al valore nominale, rettificato, per quanto riguarda i crediti, per tenere conto del presumibile valore di realizzo degli stessi.

I crediti di durata ultra-annuale infruttiferi verso lo Stato per contributi sono iscritti al valore nominale, in quanto correlati ad una corrispondente posta del passivo (risconti). Sono assoggettati a procedura di attualizzazione nel caso in cui il decreto di concessione stabilisca che la corresponsione delle rate di contributo sia posticipata rispetto alla competenza delle stesse.

Non sono rilevati nell'attivo crediti per interessi di mora ai sensi del D.Lgs. 231/2002 quando, alla luce delle condizioni di mercato, si considera incerta la prospettiva di esigerli e di incassarli. Per gli stessi motivi, non sono rilevati nel passivo debiti per interessi di mora.

Nella voce "debiti verso controllanti" sono inclusi i debiti per finanziamenti erogati dall'Azionista, che potrebbero, in alternativa, essere classificati nella voce "debiti verso soci per finanziamenti", istituita dal D.Lgs. 6/2003.

RATEI E RISCONTI

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale. Nei risconti passivi sono appostati per l'intero ammontare i contributi di cui ai decreti di ammissione ai benefici previsti dalla Legge 132/1994 e dalla Legge 88/2001 per l'acquisto o per i lavori di trasformazione delle navi. La posta è utilizzata in relazione alla competenza delle rate – in armonia con il criterio stabilito dalla Pubblica Amministrazione per la regolazione dei rapporti di convenzione – dalla data di entrata in esercizio del cespite per il periodo di erogazione dei contributi fissato dalle norme di riferimento rispettivamente in 8,5 anni e in 7 anni; eventuali eccedenze riconducibili ad esercizi antecedenti sono anch'esse trattate con il principio sopra esposto.

PASSIVITÀ PER IMPOSTE DIFFERITE E ATTIVITÀ PER IMPOSTE ANTICIPATE

Le passività per imposte differite, iscritte nel fondo imposte, si riferiscono ad imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, saranno esigibili in esercizi futuri; sono escluse le imposte che potrebbero derivare dalla distribuzione di riserve di patrimonio netto in sospensione d'imposta in quanto non se ne prevede una loro distribuzione.

Le attività per imposte anticipate sono relative ad imposte di competenza di esercizi futuri, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta in esercizi precedenti o avverrà con riferimento all'esercizio in corso. La rilevazione delle imposte anticipate si fonda sul presupposto che, sulla base degli elementi previsionali relativi ai prossimi esercizi, sussiste la ragionevole certezza dell'effettivo recupero delle stesse.